



CAPITOLATO SPECIALE
PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO, LAVAGGIO,
STIRATURA DELLA BIANCHERIA PIANA, LAVAGGIO E STIRATURA DEGLI
INDUMENTI PERSONALI DEGLI OSPITI DEL CENTRO SERVIZI ALLA
PERSONA, LAVAGGIO E STIRATURA DELLE DIVISE DEL PERSONALE
DIPENDENTE

LOTTO 1

ART. 1
OGGETTO DELLA FORNITURA

Il presente capitolato ha per oggetto:

A) Il servizio di noleggio, lavaggio, disinfezione, asciugatura, stiratura e trasporto presso la sede del Centro Servizi alla Persona Morelli Bugna della biancheria piana.

Il noleggio, lavaggio, disinfezione e stiratura dei camici dei medici.

B) Il servizio di lavaggio, disinfezione, asciugatura, stiratura e trasporto degli indumenti, maglieria, abiti, ecc. degli Ospiti e delle divise del personale dipendente.

Il servizio dovrà comprendere anche la consegna degli indumenti degli ospiti in sacchetti distinti, chiusi, riportanti il nominativo corrispondente, in modo da consentire l'immediato riconoscimento e collocazione da parte del personale dell'Ente.

C) Il servizio di lavaggio, disinfezione, asciugatura e trasporto di materassi e relative fodere, di cuscini/guanciali, pulitura, lavaggio e stiratura delle tende.

I punti A – B - C devono ritenersi unitariamente considerati, ovvero l’aggiudicazione sarà unica (la suddivisione ha scopi puramente esemplificativi).

ART. 2
DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio avrà una durata di tre anni eventualmente rinnovata di ulteriori due.

Di tale durata i primi sei mesi costituiranno periodo di prova, alla scadenza dei quali l'appalto verrà sottoposto a verifica da parte dell'Ente. Qualora tale verifica non desse esito favorevole alla prosecuzione del rapporto, quest'ultimo si intenderà risolto di diritto senza che la ditta possa vantare alcun compenso o diritto di sorta, salvo quelli spettanti per il servizio effettivamente svolto. Rimane peraltro in obbligo alla ditta stessa di proseguire nell'espletamento del servizio appaltato, alle medesime condizioni contrattuali per un ulteriore periodo al fine di consentire all'Ente di procedere ad una nuova aggiudicazione.

Decorsi i sei mesi di prova con esito positivo, il contratto si intenderà automaticamente confermato. E' facoltà del Centro Servizi alla Persona Morelli Bugna, qualora la normativa



vigente lo consentisse, di procedere al rinnovo del contratto per ulteriori due anni, previo accertamento della sussistenza delle ragioni di convenienza e di pubblico interesse.

Qualora l'Ente ritenga di non prorogare il contratto, la ditta aggiudicataria sarà tenuta a garantire le prestazioni, alle stesse condizioni, prezzi e modalità inserite nel presente capitolato oltre la data di scadenza e per una durata pari a sei mesi nell'ipotesi che non si fosse provveduto ad indire ed espletare una nuova gara per il periodo successivo.

ART. 3

IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO

Con riferimento alle prestazioni di cui al presente Capitolato, l'ammontare dell'appalto viene stimato in € 85.000,00 (IVA esclusa) annui, per un totale complessivo per la durata di 3 (tre) anni di € 255.000,00 (IVA esclusa) e di € 425.000,00 (IVA esclusa) in caso di rinnovo di 2 (due) anni.

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08, valutata l'esistenza di rischi interferenti derivanti dall'esecuzione del presente appalto, è stato redatto dall'Ente il DUVRI (documento unico di valutazione dei rischi interferenti) che si allega alla documentazione di gara per costituirne parte integrante.

Ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.Lgs. 50/2016 nell'offerta economica l'operatore deve indicare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

ART. 4

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Il servizio consisterà:

A)

- nella fornitura di biancheria piana pulita di proprietà della ditta appaltatrice, nella tipologie e quantità indicate nell'art. 5; tutta la biancheria dovrà essere contrassegnata con marchio distintivo che riporti una scritta che consenta di avere una dotazione dell'Ente Centro Servizi alla Persona "Morelli Bugna";
- nel ritiro della biancheria sporca e nel successivo lavaggio, disinfezione e stiratura;
- nella sostituzione della biancheria rovinata;
- nel noleggio, lavaggio, disinfezione e stiratura dei camici dei tre medici di piano;

La ditta aggiudicataria dovrà inoltre mantenere presso il magazzino dell'Ente scorte a livelli tali da garantire l'approvvigionamento di ciascun piano in caso di sopravvenute difficoltà dovute a causa di forza maggiore, scioperi od altro.

B)

- nel lavaggio a secco o ad umido (a secondo del tipo di indumento), disinfezione, stiratura e confezionamento della biancheria, maglieria e abiti degli Ospiti;
- nel lavaggio, disinfezione, stiratura e confezionamento delle coperte di lana e in pile;
- nel lavaggio, disinfezione, stiratura e confezionamento delle divise del personale dipendente;

La ditta aggiudicataria dovrà inoltre fornire, anche a semplice richiesta della lavanderia interna:

- per ciascuna divisa del personale (composta da casacca, pantalone, poncho, cuffia, pile o cardigan) di proprietà dell'Ente la relativa etichetta (applicata dal personale dell'Ente) contenente nome, prima lettera del cognome, mansione e numero di matricola del dipendente in caratteri di grandezza tale da renderli facilmente leggibili;



- per ciascun capo degli ospiti la relativa etichetta (applicata dal personale dell'Ente) contenente nome e cognome e/o numero identificativo.

Ad ogni consegna, tutti i capi di vestiario appartenente a ciascun ospite, dovranno essere consegnati in sacchetti distinti, chiusi, riportanti il nominativo corrispondente.

C)

- nel lavaggio ad umido e disinfezione dei materassi e delle relative fodere, dei cuscini e delle tende (comprese quelle del centro diurno).

La ditta dovrà provvedere inoltre:

- al reintegro con articoli nuovi, della biancheria piana che si presenti usurata, macchiata o comunque non rispondente a criteri di pulizia e decoro. E' ammessa la riparazione dei capi leggermente deteriorati (che rimane a carico dell'appaltatore), purché la medesima non contrasti con le funzionalità ed il decoro degli stessi, a giudizio insindacabile del personale di controllo dell'Ente;
- a fornire, compresi nei prezzi offerti, i sacchi monouso per la raccolta della biancheria sporca, in polietilene resistente, a perfetta tenuta per evitare fuoriuscite di liquidi, a chiusura con laccio o con nodo, di colore diverso, distintivo del tipo di biancheria contenuta (secondo le indicazioni dell'Ente);
- a fornire i carrelli (diversificati per l'uso) per la movimentazione della biancheria sporca e di quella pulita.

ART. 5

QUANTITA' DEL SERVIZIO

Le quantità indicate sono presunte.

I quantitativi sotto riportati sono indicativi, potendo l'Ente aumentarli o diminuirli in rapporto alle esigenze dei propri ospiti. La fatturazione riguarderà i capi puliti effettivamente trattati. L'aggiudicatario dovrà comunicare mensilmente il numero di capi trattati distinti per tipologia.

L'Ente si riserva di aggiungere, ridurre o sostituire le tipologie di prodotto sotto elencate.

In caso di nuovi prodotti, l'aggiudicatario presenterà specifica offerta.

Si precisa che la ditta aggiudicataria dovrà fornire a noleggio la biancheria ed il tovagliato indicati nella tabella A) insieme al servizio di lavaggio e stiratura di questi, mentre i capi e gli accessori indicati nella tabella B) e C) sono di proprietà dell'Ente e pertanto è richiesto solo il servizio di lavaggio e stiratura di questi.

La quantità presunta **ANNUALE** è stimata in:

A)

DESCRIZIONE	U.M.	Dimensioni indicative	QUANTITA'
LENZUOLA SINGOLO	N°	cm. 160x290	22.500
FEDERE	N°	cm. 60x90	22500
TRAVERSE	N°	cm. 120x180	36500
COPRILETTO	N°	cm. 170 x 240	7000
TELO BAGNO	N°	cm. 100x150	15.000
ASCIUGAMANO VISO	N°	cm. 60x100	16500
TOVAGLIA QUADRATA	N°	cm. 140 x 140	6000



TOVAGLIOLI	N°	cm. 45 x 45	40000
COPRIMACCHIA	N°	cm. 95 x 95	18000
CAMICI MEDICI	N°		40

B)

CASACCA OPERATORE / INFERMIERE COTONE	N°	3000
PANTALONE COTONE	N°	3000
PONCHO COTONE	N°	1.000
CUFFIA O BERRETTO	N°	300
CARDIGAN O PULLOVER IN PILE	N°	50
INDUMENTI OSPITI	Kg.	13500
MAGLIONI	N°	40
COPERTE	N°	1800

C)

MATERASSI E RELATIVE FODERE	N°	350
CUSCINI	N°	500
TENDE	mq ²	200

ART. 6 DOTAZIONE

Prima dell'inizio del servizio, la ditta aggiudicataria dovrà costituire presso l'Ente una dotazione iniziale minima di biancheria come specificato nell'allegato sub "A" al presente documento.

La ditta concorrente potrà a propria discrezione, senza oneri aggiuntivi per l'Ente, fornire quantitativi superiori a quelli indicati.

La dotazione iniziale, a semplice richiesta scritta dell'Ente, dovrà comunque essere integrata senza indugio dall'aggiudicatario, senza pretendere compensi o indennità di sorta.

ART. 7 MODALITA' DI RITIRO E CONSEGNA DELLA BIANCHERIA

Il ritiro e la consegna della biancheria saranno effettuati a cura e spese della ditta appaltatrice. Il ritiro della biancheria sporca in appositi sacchi e la consegna di quella pulita dovrà essere effettuata **due volte la settimana dalle ore 7:45 alle ore 9,30 presso i locali che saranno indicati dall'Ente, con tolleranza massima di ritardo di un'ora (entro le 10:30) In nessun caso la consegna dovrà avvenire prima delle ore 7:45.** L'anticipo o ritardo ingiustificato sarà considerato come anomalia secondo quanto indicato al successivo art. 20. La biancheria piana pulita dovrà essere recapitata in confezioni di polietilene trasparente o colorato, termosaldato, la biancheria degli ospiti come specificato all'art. 4, mentre per le divise, le casacche e i ponci dovranno essere appese a porta abiti in filo di ferro, i pantaloni piegati in due sempre in porta abiti in filo di ferro.

Per le divise del personale e per la biancheria personale degli ospiti, i capi dovranno pervenire al magazzino dell'Ente con la prima consegna successiva al prelievo. Il rispetto del predetto termine è tassativo. Ogni violazione sarà considerata pertanto anomalia, secondo quanto indicato al successivo art. 20.



Nel caso in cui il giorno di ritiro o consegna coincida con una festività infrasettimanale, le suddette operazioni dovranno avvenire secondo termini da concordarsi di volta in volta con il Servizio Lavanderia dell'Ente.

La merce sarà consegnata e ritirata a cura, rischio e spese dell'aggiudicatario.

E' fatto obbligo all'appaltatore di provvedere alla disinfezione dei mezzi di trasporto della biancheria sporca.

I mezzi impiegati per il trasporto della biancheria sporca e pulita devono essere adibiti al trasporto esclusivamente di biancheria proveniente da strutture sanitarie.

Tutto il materiale consegnato dovrà essere accompagnato da bolla di consegna, in duplice copia, dalla quale risulti il tipo e la quantità di materiale consegnato. Le bolle di consegna saranno controfirmate in modo leggibile da colui che riceverà il materiale, il quale ritirerà una copia delle medesime e, non appena effettuato il controllo della rispondenza dei materiali indicati con quelli effettivamente consegnati, le trasmetterà all'Ufficio Ragioneria dell'Ente appaltante per il trattamento dei dati di competenza. In caso di non rispondenza dei dati indicati in bolla con i materiali consegnati, la persona incaricata della lavanderia provvederà entro 24 ore a segnalare al responsabile indicato dalla ditta aggiudicataria l'incongruenza rilevata.

ART. 8

CARATTERISTICHE DELLA BIANCHERIA E DEI CONFEZIONATI

Tutta la biancheria piana dovrà essere confezionata con l'impiego di tessuti morbidi in puro cotone 100% tipo: "AMERICA 1" o equivalente ed essere conforme alle specifiche tecniche dei CAM (criteri ambientali minimi), come meglio specificato nei successivi paragrafi.

L'Ente, a propria discrezione, si riserva la facoltà di far eseguire analisi e controlli su campioni dei vari capi di cui è costituita la dotazione. In caso di risultati negativi, l'Ente potrà intimare alla ditta appaltatrice l'immediata sostituzione dei capi ritenuti non idonei, senza che la stessa possa opporre rifiuto e le relative spese saranno a carico della medesima ditta aggiudicataria.

Allo stesso modo il Centro Servizi alla Persona "Morelli Bugna" si riserva di rifiutare e chiedere la sostituzione con altri diversi tipi di biancheria piana (lenzuola, asciugamani, ecc.) che per qualità non fossero di gradimento dell'Ente.

L'aggiudicatario dovrà comunque mettere a disposizione in occasione delle festività di: Natale, S. Stefano, Capodanno, Epifania, Carnevale, Pasqua, Lunedì dell'Angelo, Ferragosto, 25 aprile, 1° maggio, 2 giugno, 14 febbraio, festa della Mamma e del Papà, Festa della Donna, Festa dei Nonni, 1° novembre, 8 dicembre, ricorrenza del S. Patrono, ovvero in talune occasioni definite dal Servizio Educativo dell'Ente di concerto con il Servizio cucina (a titolo esemplificativo: festa delle castagne, della polenta etc.), tovagliati di immagine che rendano le sale da pranzo più accoglienti e gradevoli.

L'Ente si riserva inoltre di sostituire i copriletti con trapunte con imbottitura sintetica o da definire.

L'eventuale differenza di costo verrà concordata con l'Ente.

Ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs, 50/16 "Criteri di sostenibilità ambientale ed energetica" e del Decreto del Ministro dell'Ambiente 11 gennaio 2017 "Piano di azione nazionale sul Green Public Procurement" **vengono definite le seguenti specifiche tecniche di base in relazione ai Criteri ambientali minimi (CAM) per le forniture dei prodotti tessili:**

- composizione del tessuto (art. 4.1.1 D.M. CAM): la biancheria piana deve essere di tessuto riciclabile, ovvero la composizione delle fibre di cui è costituito ne deve garantire la riciclabilità, oppure deve essere prevalentemente costituito da fibre naturali (le indicazioni specifiche al riguardo devono essere inserite nella documentazione che compone l'offerta tecnica).



Verifica: in sede di offerta dovrà essere fornita una rappresentazione fotografica dell'etichetta apposta sui capi oggetto dell'offerta e, per la dimostrazione dell'eventuale riciclabilità, dovranno essere fornite indicazioni specifiche nella documentazione tecnica presentata in offerta;

- restrizione di sostanze chimiche pericolose da testare sul prodotto finito (art. 4.1.2 D.M. CAM): i prodotti forniti non devono contenere le sostanze estremamente preoccupanti di cui all'art. 57 del Regolamento (CE) n. 1907/2006 iscritte nell'allegato XIV alla data di pubblicazione del bando e le sostanze incluse nell'elenco delle sostanze candidate ai sensi dell'art. 59 del medesimo regolamento in concentrazioni superiori allo 0,1% in peso, né le sostanze soggette a restrizione per gli usi specifici indicate nell'allegato XVII e riportate nella tabella indicata all'art. 4.1.2 del D.M. 11/01/2017. Inoltre i prodotti forniti non devono contenere le sostanze che permangono nel prodotto finito applicate nelle fasi di tintura, stampa e rifinitura classificate ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 con le indicazioni di pericolo riportate all'art. 4.1.2 del D.M. 11/01/2017.

Verifica: l'offerente deve indicare in base a quali mezzi di prova dimostra la conformità al criterio. In particolare: se tramite il possesso dell'etichetta Ecolabel europeo o dell'etichetta OEKO-TEX® Standard 100 (classe II), deve allegare la licenza d'uso del marchio/certificati/rapporti che autorizzano l'uso del marchio oppure nel caso del possesso di etichette ecologiche conformi alla ISO 14024 equivalenti, l'operatore economico dovrà indicare i riferimenti dello standard, il requisito che vi è contenuto che non potrà essere meno restrittivo rispetto al criterio ambientale in oggetto inoltre dovrà indicare le modalità di verifica del criterio, che dovrà essere effettuata in base alle metodiche indicate da parte di organismi di valutazione della conformità accreditati a norma del Regolamento (CE) n. 765/2008, in relazione alla norma UNI EN ISO 17025; mentre, se tramite rapporti di prova rilasciati da laboratori accreditati a norma del Regolamento (CE) n. 765/2008 (in tale caso, un laboratorio accreditato ISO 17025 operante nel settore chimico per eseguire tali prove), deve allegarli in offerta. Per attestare l'assenza delle sostanze in autorizzazione o candidate ad essere iscritte in detto elenco nonché l'assenza delle sostanze identificate in base alle indicazioni di pericolo, l'organismo di valutazione della conformità deve acquisire le informazioni tecniche pertinenti dal produttore, ivi incluse le schede informative sulla sicurezza dei prodotti (SIS), le schede di dati di sicurezza delle sostanze e delle miscele impiegate per la tintura stampa o finitura. Se non acquisita tale documentazione tecnica, dovrebbe sottoporre l'articolo, laddove possibile per mezzo di una metodologia standardizzata, a prova di laboratorio per verificare l'assenza di una delle sostanze presenti in tali elenchi, se sussiste un rischio che detta sostanza possa essere impiegata e possa permanere nei prodotti tessili. Le prove di laboratorio cui sottoporre i prodotti devono essere quelle pertinenti alle caratteristiche dei prodotti medesimi e ai relativi profili di rischio;

- capi di abbigliamento "complessi" (quali divise, giacconi e assimilati), design per il riutilizzo. Biancheria da letto, da tavole e assimilati, riutilizzabilità (art. 4.1.4 D.M. CAM): per quanto concerne la biancheria da letto, da tavola e assimilati, i prodotti non devono essere monouso.

ART. 9

LAVAGGIO, ASCIUGATURA E STIRATURA

Gli impianti di lavanderia utilizzati per l'espletamento dell'appalto devono essere adibiti solo al trattamento di biancheria proveniente da strutture sanitarie o similari all'Ente. L'Ente si riserva la facoltà di verificare il possesso di questo requisito.

Il trattamento del materiale conferito deve essere eseguito a perfetta regola d'arte, affinché i capi consegnati risultino perfettamente lavati, asciugati, stirati, piegati e confezionati.

Il processo di lavaggio deve garantire:

- un idoneo trattamento di disinfezione, possibilmente secondo la norma ISO 14065 ovvero con metodologie analoghe che, a richiesta dell'Ente, dovranno essere attuate;



- un risciacquo o trattamento idoneo ad eliminare ogni traccia di prodotti di lavaggio che possono essere responsabili di allergie, irritazioni ed altri inconvenienti per gli ospiti, del Centro Servizi;
- l'assenza di alcalinità nei tessuti;
- elevata morbidezza.

L'aggiudicatario è tenuto a garantire processi di lavorazione specializzati e differenziati per la biancheria di degenza, il vestiario, il tovagliato, la biancheria infetta. A tale scopo dovrà provvedere all'opportuna suddivisione della biancheria secondo il tipo, l'uso e il grado di sporco, al fine di adottare per ogni gruppo il trattamento di lavaggio, asciugatura, stiratura e piegatura più idoneo ad ottenere il risultato migliore, sia dal punto di vista del lavaggio che della buona conservazione dei capi. Inoltre dovrà provvedere al lavaggio differenziato e delicato o a secco delle coperte e di altri eventuali capi che necessitassero di tale lavaggio, al fine di evitare l'infeltrimento e il restringimento dei tessuti.

L'aggiudicatario dovrà fornire contenitori di colore diverso al fine di evidenziare in maniera chiara i capi che necessitano di lavaggio delicato o a secco.

La biancheria piana che a giudizio dell'Ente risultasse non perfettamente pulita (per macchie, aloni, cattivo odore ecc..) o stirata male o infeltrita dovrà essere sottoposta a sostituzione o ad ulteriore trattamento, a cura e spese dell'aggiudicatario.

L'asciugatura deve essere accurata e non deve lasciare un tasso di umidità residuo superiore al 4%.

Gli articoli per i quali l'Ente ritiene di dover applicare speciali precauzioni saranno separatamente raccolti in appositi sacchi idrosolubili (forniti dall'aggiudicatario), facilmente distinguibili dagli altri, a loro volta inseriti in un secondo sacco impermeabile in polietilene di colore da concordare.

Il processo di disinfezione dovrà avvenire attraverso un trattamento di lavaggio che garantisca la completa eliminazione o la totale inattività dei germi patogeni.

La ditta aggiudicataria dovrà effettuare a proprie spese, con cadenza quadrimestrale, dei controlli batteriologici sulla biancheria, sulle attrezzature e mezzi impiegati per l'esecuzione del servizio. Dell'esito di tali controlli dovrà essere data tempestiva e regolare comunicazione alla Direzione dell'Ente.

Il Centro Servizi si riserva il diritto di effettuare, senza alcun preavviso, sopralluoghi presso gli stabilimenti dell'aggiudicatario, controllando il rispetto delle procedure sopra riportate, o analisi chimiche o batteriologiche sui capi lavati.

MATERASSI E CUSCINI.

L'aggiudicatario dovrà provvedere al lavaggio e disinfezione dei materassi e dei cuscini.

Prima di procedere al lavaggio e disinfezione, le fodere di materassi e cuscini dovranno essere separate dall'imbottitura e distintamente sottoposte ai relativi trattamenti.

TENDE.

L'aggiudicatario dovrà procedere al lavaggio e stiratura delle tende con periodicità quadrimestrale.

Infine, qualora l'Ente dovesse dotarsi di un sistema di controllo elettronico per la biancheria in partenza e in arrivo, la ditta aggiudicataria dovrà dotarsi a sua volta delle apparecchiature necessarie per rendere il sistema attuabile.

Di quanto sopra dovrà farsi espressa menzione nel contratto di appalto.

Si evidenzia che i detersivi ed altri prodotti utilizzati devono essere pienamente rispondenti alle normative vigenti in materia ed idonei ad assicurare ai dispositivi tessili la necessaria morbidezza e comfort, nonché ad evitare qualsiasi danno fisico agli utenti, quali allergie, irritazioni della pelle e quant'altro. I prodotti sbiancanti dovranno essere idonei a rimuovere macchie ed eventuali aloni al



fine di non indurre la creazione di macchie indelebili sui tessuti. L'Appaltatore ha comunque l'obbligo di impiegare detersivi od altre sostanze, prive di fosforo, di NTA e DTA. In particolare dovranno essere conformi per tutte le parti applicabili, ai CAM di cui al D.M. del Ministero Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24 maggio 2012 (Criteri ambientali minimi per l'affidamento del Servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene).

Si evidenzia che dovranno essere attuati i protocolli condivisi per il contenimento della diffusione del virus COVID-19 previsti per il settore specifico oggetto dell'appalto adottati a livello nazionale e/o locale e dovranno essere seguite le indicazioni del Ministero della Salute e/o dell'OMS e quanto previsto dalle linee guida per la gestione del rischio biologico dell'ISPEL e le indicazioni di altre autorità.

Dovrà essere prestata particolare attenzione all'attività di sanificazione/disinfezione. Tutti gli articoli devono essere sottoposti a procedimento di disinfezione che deve garantire l'eliminazione e la inattivazione dei germi che si trovano sugli articoli contaminati in modo da interrompere irreversibilmente la catena epidemiologica. Tutti gli articoli devono essere riconsegnati, a seguito del trattamento (lavaggio/detersione/disinfezione/asciugatura), in idonee confezioni atte a garantire il mantenimento di condizioni igieniche ottimali e preservare il materiale da eventuali contaminazioni esterne. Durante il trasporto deve essere osservata ogni precauzione dal punto di vista igienico; in particolare è vietato il trasporto promiscuo senza separazione di biancheria sporca e pulita sullo stesso automezzo/carrello. Anche le attrezzature (contenitori, carrelli, etc.) e i cassoni dei mezzi di trasporto devono essere adeguatamente lavati e disinfettati.

Le disposizioni di cui sopra varranno per tutto il periodo d'emergenza sanitaria in corso.

ART. 10

SCHEDE TECNICHE E ATTESTAZIONI

La ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di fornire le schede tecniche e di sicurezza dei detersivi e delle altre sostanze impiegate nelle lavorazioni.

La ditta aggiudicataria dovrà attestare che l'edificio preposto ai processi di produzione è strutturalmente concepito in modo da assicurare la separazione delle aree di stoccaggio e dei percorsi di lavorazione per la biancheria sporca e per quella pulita e che gli impianti tecnologici sono adatti al trattamento igienico della biancheria proveniente da strutture sanitarie e socio-sanitarie.

ART. 11

CAMPIONATURE

Per poter consentire all'Ente di verificare l'effettiva corrispondenza tra i prodotti offerti e i requisiti indicati nel presente capitolato, dovrà essere inviato un campione per ciascuno dei prodotti indicati nell'allegato "A" (con relativa scheda tecnica).

I campioni dovranno essere inviati, entro il termine indicato nel disciplinare di gara, pena l'esclusione dalla gara, in uno o più colli, idoneamente sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura, indirizzati al Consorzio CEV, Via Antonio Pacinotti n. 4/B, 37135 Verona (VR). Esternamente dovrà essere indicata la ragione sociale del concorrente mittente e la seguente dicitura: "Campionatura per gara servizio integrato di lavanolo per Centro Servizi alla Persona Morelli Bugna - Lotto 1 - NON APRIRE".



Per il rispetto del termine di consegna farà fede il timbro di arrivo al protocollo. Il recapito della campionatura rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non pervenga a destinazione entro il termine fissato dal Disciplinare.

Ciascun campione sarà oggetto di accettazione da parte dell'Ente e farà da esemplare di riferimento per tutta la durata contrattuale.

ART. 12

VERIFICA QUALITATIVA

La verifica qualitativa della biancheria avverrà al momento dell'utilizzo. Il Servizio Lavanderia del Centro Servizi alla Persona sarà arbitro esclusivo sull'accettabilità o meno della biancheria lavata, asciugata e stirata.

La biancheria piana non risultante in perfetto stato d'uso, rotta o non più utilizzabile presso l'Ente, sarà restituita alla ditta appaltatrice, senza addebito alcuno per il Centro Servizi. La ditta medesima dovrà provvedere alla tempestiva sostituzione dei capi restituiti.

Qualora i vestiti degli ospiti dovessero rovinarsi per colpa della ditta aggiudicataria, la medesima dovrà provvedere al rimborso del valore del capo rovinato. In questo caso il Servizio Lavanderia procederà alla compilazione di apposito modulo, nel quale verrà indicato il valore da rimborsare.

Il modulo verrà inviato via fax o e-mail all'aggiudicatario, il quale dovrà sottoscriverlo per ricevuta, annotando eventuali osservazioni e restituirlo.

Il predetto valore verrà indicato dall'Ente.

Qualora non sia possibile identificare precise responsabilità in merito ad ammanchi o biancheria rovinata, ne verrà comunque quantificato il valore e al termine di ciascun anno l'ammontare complessivo verrà suddiviso al 50% tra aggiudicatario ed Ente.

Di quanto sopra dovrà farsi menzione nel contratto di appalto.

ART. 13

AMMANCHI BIANCHERIA PIANA

Le quantità presunte indicate all'art. 5 sono già comprensive di eventuali ammanchi che dovessero verificarsi in corso di appalto. Non viene quindi prevista alcuna franchigia.

Pertanto, l'aggiudicatario dovrà, al termine di ciascun anno, procedere all'inventario e al ripristino dei pezzi mancanti senza alcun onere per l'Ente.

ART. 14

ASSICURAZIONE

L'aggiudicatario è responsabile di ogni danno che possa derivare a persone o cose nell'espletamento dei servizi assunti con il presente capitolato. A questo proposito, l'aggiudicatario dovrà stipulare apposita polizza assicurativa di responsabilità civile che copra i danni a persone o cose, con un massimale di almeno € 1.500.000,00.

Comunque, in caso di danni, qualora la Ditta non dovesse provvedere al risarcimento nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, l'Ente resta autorizzato a provvedere direttamente, in danno all'impresa, trattenendo l'importo sulla prima fattura in scadenza, fatte salve le determinazioni inerenti ed i conseguenti maggiori oneri.

ART. 15



AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà con procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. N° 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. N° 50/2016.

Il totale offerto dovrà comunque essere inferiore a quello posto a base di gara.

I prezzi offerti in sede di gara da parte della ditta aggiudicataria rimarranno invariati per tutto il periodo di affidamento del presente appalto.

ART. 16

OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il fornitore assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i..

In particolare si impegna a:

- a) comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale che utilizzerà per le operazioni finanziarie relative all'appalto, entro 7 (sette) giorni dalla sua accensione o dalla sua destinazione. Nello stesso termine comunicherà le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto stesso;
- a) comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
- b) effettuare tutte le operazioni finanziarie relative all'appalto con strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentirne la piena tracciabilità registrati sul conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva all'appalto ed a riportare sui pagamenti stessi il CIG indicato nell'Avviso che identifica la gara;
- c) effettuare i pagamenti e le operazioni di cui ai commi 2, 3 e 4 dell'art. 3, Legge 136/2010, con le modalità ivi previste.

ART. 17

ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DI CONDOTTA PREVISTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

Gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente, approvato in ultimo con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 23 del 16/06/2016, nonché di quelli previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con DPR 62/2013, vengono estesi, per quanto compatibili, anche ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa contraente (imprese fornitrici di beni o servizi in favore dell'Ente). Il rapporto si potrà risolvere di diritto o decadrà nel caso di gravi violazioni da parte dei collaboratori dell'impresa contraente delle disposizioni previste dai citati Codici.

ART.18



FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Ai fini della contabilizzazione dei servizi erogati farà fede il documento di trasporto che accompagna ogni consegna, debitamente sottoscritto per accettazione come indicato dal precedente art. 7.

L'appaltatore dovrà emettere fatture mensili sulla base degli articoli puliti consegnati alla struttura dell'Ente.

Il mandato di pagamento del corrispettivo verrà effettuato entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della relativa fattura.

L'Ente effettuerà il pagamento dopo aver accertato la regolare erogazione del servizio, e previa acquisizione della documentazione attestante il versamento dei contributi assicurativi e previdenziali (DURC).

In caso di inadempienza contributiva risultante dal DURC relativo a personale dipendente dell'affidatario, la stazione appaltante, opererà una ritenuta dello 0,50% sull'imponibile netto di ciascuna fattura emessa dall'Appaltatore; tutte le predette ritenute saranno erogate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'emissione da parte dell'Ente dell'attestazione di regolare esecuzione del servizio, previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), ai sensi dell'art. 30, comma 5-bis del D.Lgs. 50/2016.

ART. 19

FALLIMENTO O DECESSO DEL FORNITORE

In caso di fallimento dell'appaltatore, il contratto si riterrà risolto. Ove il curatore del fallimento dichiarasse di voler subentrare nel contratto, l'Ente si riserva la facoltà di accettare o meno la richiesta.

In caso di morte del titolare della Ditta appaltatrice, gli eredi saranno tenuti all'adempimento degli obblighi contrattuali del de cuius in via fra loro solidale. L'Ente potrà invece recedere dal contratto a suo insindacabile giudizio.

ART. 20

MONITORAGGIO E SANZIONI PER IRREGOLARITA' DELLA FORNITURA

L'Ente ha la facoltà di controllare e verificare la buona esecuzione del servizio con l'ausilio di incaricati scelti a sua discrezione.

I controlli sull'andamento del servizio verranno effettuati con gli strumenti previsti anche dal Sistema Gestione Qualità del Centro Servizi alla Persona "Morelli Bugna", Ente certificato ISO 9001:2008.

I controlli verranno effettuati dal personale incaricato, il quale potrà eseguirli in qualsiasi momento e senza preavviso, utilizzando anche la modulistica prevista dal Sistema Gestione Qualità.

Il numero di anomalie accettabili per mese sono indicate nella tabella sotto riportata.

Il superamento di ogni singola non conformità accettabile per mese o anno, determinerà l'applicazione di una penale di € 500,00 la prima volta e di € 1.000,00 dalla seconda in poi.

Al terzo superamento del numero di singole anomalie accettabili per mese, il Direttore dell'Ente procederà all'invio di formale diffida.

Dopo tre formali diffide, l'Ente potrà procedere alla risoluzione del contratto. La clausola risolutiva espressa verrà inserita nel contratto di appalto.



In caso di risoluzione anticipata del contratto e fino all'esperimento di nuova gara, l'Ente addebiterà al fornitore il maggior onere derivante dalla necessità di affidare il servizio ad altra ditta fornitrice. Inoltre, l'Ente potrà trattenere a titolo di penalità fino al 100% del deposito cauzionale, salvo il risarcimento del danno da parte dell'aggiudicatario inadempiente.

TABELLA ANOMALIE ACCETTABILI PER MESE

INDICATORI	SOGLIE	anomalie ammesse per mese	Metodo/Strumento di controllo
Confezionamento capi ospiti in singoli contenitori con nominativo	==	2	Controllo visivo
Infeltrimento capi ospiti per evidente colpa dell'appaltatore	==	2	Controllo visivo
Macchie su biancheria piana – divise – biancheria ospiti	==	4	Controllo visivo
Odori sgradevoli su biancheria piana- divise – biancheria ospiti – materassi – cuscini –tende	==	2	Controllo olfattivo
Orario consegna / ritiro (7:45 – 9:30)	+1 ora	nessuna	Orologio
Rottura capi ospiti e divise per evidente colpa dell'appaltatore	==	2	Controllo visivo
pH	5 – 7	2	Indicatori acido - base
Esecuzione dei controlli batteriologici (vedi art. 9)	Mancata esecuzione controllo quadrimestrale	nessuna	Controllo visivo
Fornitura di tovagliato per festività (vedi art. 8)	Mancata fornitura	nessuna	Controllo visivo
Stiratura non corretta	==	2	Controllo visivo
Tempi di restituzione biancheria e divise	I capi dovranno pervenire al magazzino dell'Ente con la prima consegna successiva al prelievo	nessuna	Controllo visivo

ART. 21 RECESSO E RISOLUZIONE

L'Ente può risolvere il contratto durante il periodo di sua efficacia nei casi previsti e con le modalità di cui all'art. 108 del D.Lgs. 50/2016. L'Ente si riserva la facoltà di recedere dal contratto con le modalità di cui all'art. 109 del D.Lgs. 50/2016.



ART. 22
CONTROVERSIE E DISPOSIZIONI FINALI

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza della presente aggiudicazione del servizio di che trattasi sarà competente il foro di Verona.

Per quanto non previsto nel presente capitolato sono valide, in quanto applicabili, le norme regolanti l'appalto di cui al Codice Civile (art. 1655 e seguenti) e la normativa vigente in materia.

Il responsabile unico del procedimento
per l'esecuzione
dott. Mauro Zoppi



ALLEGATO "A"

DOTAZIONE INIZIALE MINIMA

<i>DESCRIZIONE</i>	<i>DOTAZIONE INIZIALE</i>	<i>MISURE</i>
LENZUOLA SINGOLO	2000	cm. 160x290
FEDERE	2000	cm. 60x90
TRAVERSE	3000	cm. 120x180
COPRILETTO	800	cm. 170 x 240
TELO BAGNO	1500	cm. 100x150
ASCIUGAMANO VISO	2000	cm. 60x100
TOVAGLIA QUADRATA	600	cm. 140 x 140
TOVAGLIOLI	3000	cm. 45 x 45
COPRIMACCHIA	1300	cm. 95 x 95